



GIUNTA REGIONALE

SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALE

via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'AQUILA ☐ tel. 0862/3631 - fax 0862/363475 ☐ web: <http://sra.regione.abruzzo.it/>

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**
Servizio Tutela, Valbrizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale

Prot. n° 1949/BWA del 9/4/2013

Alla ditta
S.C. SRL
Via Laterni, 23,
CASALBORDINO

SPEDITO

e p.c. Alla REGIONE ABRUZZO
Servizio Gestione dei Rifiuti
via Passolanciano, 75
SEDE PESCARA

PRATICA PROT. N° 201301087 del 26/02/2013
DITTA: S.C. SRL
OGGETTO: Progetto di realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti inerti non pericolosi
ALL.IV punto 7) lett. ZB D.Lgs 152/06 e smi
LOCALIZZAZIONE: Comune di CASALBORDINO - Castellani
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.
N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Si trasmette in allegato copia conforme del giudizio N° 2188 del 02/04/2013 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso in merito al progetto specificato in premessa.



IL DIRETTORE
arch. Antonio Sorgi

Il responsabile dell'Ufficio: ing. Martini

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA****COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n°	2188 del	02/04/2013	
Prot n°	201301087 del	26/02/2013	
Ditta proponente	S.C. SRL		
Oggetto	Progetto di realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti inerti non pericolosi		
Comune dell'intervento	CASALBORDINO	Località	Castellani
Tipo procedimento	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.		
Tipologia progettuale	ALL.IV punto 7) lett. ZB D.Lgs 152/06 e smi		
Presenti (in seconda convocazione)			
<i>Direttore Area Territorio</i>	arch. Sorgi - Presidente		
<i>Dirigente Servizio Beni Ambientali</i>	ing. Martini (delegato)		
<i>Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale</i>			
<i>Dirigente Conserv Natura</i>			
<i>Dirigente Attività Estrattive:</i>			
<i>Dirigente Servizio Amministrativo:</i>			
<i>Segr. Gen. Autorità Bacino</i>			
<i>Direttore ARTA</i>	geol. Ferrandino (delegato)		
<i>Dirigente Rifiuti:</i>	dott. Gerardini		
<i>Dirigente delegato della Provincia.</i>	(CH) arch. Ursini (delegato)		
<i>Comandante Prov.le CFS - TE</i>			
<i>Comandante Prov.le CFS - AQ</i>			
<i>Comandante Prov.le CFS - CH</i>	ing. Palanza (delegato)		
<i>Comandante Prov.le CFS - PE</i>			
<i>Dirigente Tecnico AT</i>			
<i>Dirigente Tecnico CP:</i>	arch. Chiavaroli		

Il presente atto, composto di n. ...0... fogli e di n. ...3... facciate è conforme all'esemplare depositato agli atti.

UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
IL RESPONSABILE
(Ing. Serapino Martini)



Istruttore dott. Scoccia

Relazione istruttoria

Pareri precedenti n° 2096 del 23.10.2012 di rinvio con motivazioni; parere n° 2119 del 11.12.2012 di sospensione su richiesta della ditta

A seguito del giudizio n° 2096 del 23.10.2012, la ditta attraverso il tecnico incaricato (prot 8582 del 28.11.2012) integra lo studio precedente, in risposta alle integrazioni richieste dal CCR-VIA.

.1) L'area di impianto ricade in zona agricola del PRG; è necessario chiarire se la stessa risulta individuata come



GIUNTA REGIONALE

DOC, DOP, IGT etc. Su questo la ditta dichiara nelle integrazioni che: "Il territorio di Casalbordino (CH), come buona parte delle colline abruzzesi, ha numerose specificità e tipicità in particolare la produzione vinicola a DOC.; l'area in esame viene individuata in tale zona come risulta dalla carta delle produzioni dei vini DOC edita dalla Regione Abruzzo (di cui non allega copia); inoltre precisa che: "pur essendo l'area in progetto inserita in zona DOC, l'area stessa è individuata sulla Carta dell'Uso del Suolo della RA come seminativo, mentre nel PRG Comunale è indicata come agricola normale". La ditta precisa, inoltre, che l'area è stata in passato oggetto di attività estrattiva e che il progetto del trattamento rifiuti inerti si insiederà all'interno della vecchia cava. Tale attività, assimilabile per livelli di emissione di polveri a quella oggetto di questo studio, non ha pregiudicato le attività agricole circostanti. Pertanto neanche la nuova attività può pregiudicare ciò."

Per quanto riguarda il secondo punto, cioè che va meglio precisata la scarpata morfologica del PAI, la ditta produce una cartografia in cui si evidenzia che la zona non è soggetta a PAI. Inoltre produce una cartografia sulla gestione delle acque meteoriche, tale cartografie sono allegate allo studio rivisto in funzione delle nuove norme in materia ambientale.

Durante la fase di Comitato del giorno 12.12.2012 acquisita al n.s. prot 8889 del 11.12.2012, la ditta richiedeva di sospendere l'analisi dell'impianto per quanto approfondirento esso ricadeva in zona di produzioni vitivinicole di pregio (aree DOC etc). Formale espressione del CCR-VIA n° 2119 del 11.12.2012.

In funzione di ciò, la ditta in data 26.02.2013 acquisita al n.s. prot 1087, invia il parere della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca. Servizio Supporto Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali comunica dal quale si evince che: oltre a ribadire che il territorio interessato all'intervento ricade in area delimitata dai disciplinari di produzione delle Denominazioni di Origine Controllata e Protetta dei vini abruzzesi; PRECISA: .1) "se l'insediamento dell'attività descritta effettivamente non riguarda né la lavorazione né la produzione diretta e indiretta di sostanze "Pericolose" per l'inquinamento dell'aria, dell'acqua, o del terreno, non può comportare limitazioni o ostacoli per la produzione dei vini sopra riportati";

.2) "pertanto, a parere della su citata Direzione non sembrano emergere particolari impedimenti alla realizzazione dell'insediamento industriale proposto, salvo altri divieti o limitazioni stabiliti dalle vigenti norme in materia di smaltimento dei rifiuti".

Secondo l'Assessorato di competenza l'impianto non va a danneggiare le colture vitivinicole.

Osservazioni pervenute

\\Nessuna osservazione pervenuta

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta S.C. SRL

per l'intervento avente per oggetto:

Progetto di realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti inerti non pericolosi

da realizzarsi nel Comune di CASALBORDINO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Preso atto del fax trasmesso dalla ditta in data odierna con la quale si chiede la sospensione della pratica in esame

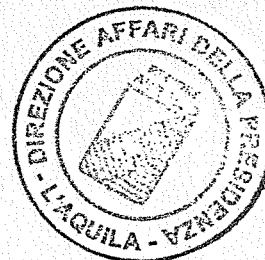
ESPRIME PARERE

DI SOSPENSIONE

Come da richiesto della ditta.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente
ing. Martini (delegato)





GIUNTA REGIONALE

dott. Gerardini *J. Sini*

(CH) arch. Ursini (delegato) *Valeria Ursini*

ing. Palanza (delegato) *Marcella Palanza*

geol. Ferrandino (delegato) *A. Ferrandino*

arch. Chiavaroli *Federico Chiavaroli*

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

